



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 32182/2011 - Area III
Allegati n. 1 (uno)

Varese, 31 ottobre 2011

Ala PROVINCIA di	<u>VARESE</u>
Ai COMUNI della provincia di	<u>VARESE</u>
Alla QUESTURA di	<u>VARESE</u>
Al COMANDO PROVINCIALE dei CARABINIERI di	<u>VARESE</u>
Al COMANDO PROVINCIALE GUARDIA di FINANZA di	<u>VARESE</u>
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	<u>VARESE</u>
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	<u>COMO</u>
Al COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE di	<u>NOVARA</u>
Al COMANDO COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE di	<u>MILANO</u>
Al CORPO FORESTALE dello STATO di	<u>VARESE</u>
All'UFFICIO POLIZIA POSTALE di	<u>VARESE</u>
e p.c. All'AGENZIA DEL DEMANIO Filiale Lombardia Corso Monforte n.32	<u>MILANO</u>
All'AIRA - CNA Via Bonini 1	<u>VARESE</u>
Alla CONFARTIGIANATO Viale Milano n.5	<u>VARESE</u>
All'A.N.C.S.A. Vicolo Sozomeno 2	<u>PISTOIA</u>
All'A.S.S.I. (Associazione Soccorritori Italiani) Via Lamarmora n.13	<u>MONZA</u>
Ai Sigg.ri CUSTODI	<u>LORO SEDI</u>

EL/am



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Decreto di ricognizione dei custodi dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione. ANNO 2011.

In conformità a quanto disposto dall'art.8 comma 2 del D.P.R. 29.7.1982 n.571, si trasmette il decreto di ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione per l'anno 2011 e fino alla successiva ricognizione.

Si invitano gli Organi di polizia stradale a depositare i veicoli esclusivamente presso le ditte ricomprese nell'elenco contenuto nel decreto in oggetto, scegliendo quella più vicina al luogo dell'accertamento.



IL VICE PREFETTO AGGIUNTO

(Lombardia)

[Signature]



n. 32182/2011 - Area III



[Handwritten signature and crossed-out text]

Il Prefetto della provincia di Varese

VISTO il proprio precedente provvedimento prot. 23407/2010 del 3.8.2010 contenente l'elenco dei soggetti ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione per l'anno 2010;

VISTI i successivi provvedimenti stesso protocollo in data 2.9.2010, 10.11.2010 e 20.12.2010 con cui si è provveduto all'integrazione del predetto elenco mediante l'individuazione di altri soggetti che, nel frattempo, avevano predisposto la necessaria documentazione occorrente al fine della valutazione, da parte dell'apposita Commissione, dei requisiti oggettivi richiesti;

CONSIDERATO che sono a tutt'oggi in corso le procedure per l'attuazione della previsione normativa ex art.214 bis del Codice della Strada relativa all'individuazione del c.d. "custode acquirente";

RITENUTO di dover procedere, transitoriamente, a norma dell'art.8 del D.P.R. 29.7.1982 n.571, alla individuazione, per l'anno 2011, dei soggetti ai quali possa essere affidata la custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione;

VISTI i verbali della Commissione per l'accertamento dei requisiti oggettivi delle depositerie giudiziarie relativi all'inserimento di alcuni nuovi soggetti che, a seguito di esplicita richiesta, possono essere inseriti tra quelli autorizzati a svolgere compiti e funzioni di custode di veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione in quanto in possesso dei requisiti richiesti;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai competenti Organi di polizia in ordine ai requisiti soggettivi dei titolari delle depositerie individuate;

ATTESO che, per le sottoindicate Ditte è stato acquisito il D.U.R.C. attestante la regolarità dei versamenti contributivi effettuati;

ATTESO che le depositerie sottoindicate hanno ottemperato agli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, così come modificata dall'art.7 del Decreto Legge 12.1.2010 n.187, convertito, con modificazioni, nella Legge 17.12.2010 n.217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Legge 24.11.1981 n.689;

VISTO il D.P.R. 29.7.1982 n.571;

VISTO il D.Lgs. 30.4.1992 n.285;

VISTO l'art.394 del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n.495;

VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401;

EL/am

TARLIFE FIN. CO. S.p.A.



Il Prefetto della provincia di Varese

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.38 prot.M/6326-50 del 4.4.2000;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.50/06 prot.M/6326/50-1 del 13.12.2006;

DECRETA

è approvato per l'anno 2011 il seguente elenco dei soggetti ritenuti idonei a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione:

- | | |
|--|--------------------|
| 1) AUTORIPARAZIONI QUIRICONI MARCO
Via Pascoli n.28 | CANTELO |
| 2) CARROZZERIA AUTOFFICINA DI.VI.CAR
Via Ponchielli n.81 | CARONNO PERTUSELLA |
| 3) CARROZZERIA F.LLI MARASCO snc
Via Pastrengo n.50 | FAGNANO OLONA |
| 4) AUTORIMESSA FUMAGALLI LUIGI
Via Garibaldi n.83 | GORLA MINORE |
| 5) SOCCORSO STRADALE VITALI FERRUCCIO
Via Creva n.81 | LUINO |
| 6) SALVIA AUTO & C. snc
Via Roma n.2 e n. 61 | OLGIATE OLONA |
| 7) CARROZZERIA DAMIN snc
Via Cascina Tangitt n.171 | SAMARATE |
| 8) CARROZZERIA STELLA
Via Grieg n.54 | SARONNO |
| 9) SOCCORSO STRADALE GUERRA MASSIMO
Via Sempione n.49 | SESTO CALENDE |
| 10) AUTOFFICINA BALLERIO ALBERTO
Via Trento n.57 | SUMIRAGO |
| 11) SOCCORSO STRADALE F.LLI MINERELLI
Via E.Fermi n.6 | VARANO BORGHI |
| 12) CARROZZERIA PELLECCCHIA FRANCO & C.
Via Ugo Bassi n.2 | ARCISATE |
| 13) CICERI s.a.s. di Ciceri Silvio & C.
Via Papa Giovanni XXIII n.141 | UBOLDO |



Il Prefetto della provincia di Varese

14) **AUTORIPARAZIONI BIANCHINI s.n.c.**
Via Donizetti n.2

BISUSCHIO

15) **CARROZZERIA MERIDIANA**
Via del Gregge n.1

LONATE POZZOLO

16) **AUTORIPARAZIONI CONSOLARO GUERRINO**
Via Puccini n.42

VERGIATE

17) **AUTOFFICINA QUIRICONI - POZZI**
Via per Cassano Magnago n.70

BUSTO ARSIZIO

18) **SOSTRAVA S.S.V.**
Viale Borri n.402

VARESE

19) **CARROZZERIA BOLCATO**
Via Duca degli Abruzzi n.140

VARESE

20) **CARROZZERIA GALLARATESE**
Via Olona n.114

GALLARATE

21) **AUTOFFICINA IMPERO**
Via Ugo Foscolo n.5

GALLARATE

22) **CARROZZERIA EREDI BOTTACIN**
Via Cremona n.5

TRADATE

23) **GARAGE MALNATI RIGANTI & C.**
Via Milano n.27

CARONNO VARESINO

24) **CARROZZERIA CARA' SALVATORE**
Via per Carezzate n.26

BREBBIA

25) **CENTRO SERVIZI SOMMESE**
Via Monte Ameno n.9/a

SOMMA LOMBARDO

26) **AUTOSEPRIO s.n.c.**
Via Monte Grappa n.56

TRADATE

Le suddette Ditte dovranno essere in possesso delle prescritte autorizzazioni amministrative e svolgere l'attività di custodia dei veicoli nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela ambientale previste in materia e con l'osservanza dei doveri inerenti la custodia delle cose loro affidate nel corso di un procedimento amministrativo.

Le depositerie in questione dovranno svolgere la loro attività in strutture conformi alle norme urbanistiche ed ai piani regolatori vigenti.



Il Prefetto della provincia di Varese

I Comandi accertatori, nel formulare le richieste di intervento, qualora riconoscano che non sia possibile - ove previsto dal Codice della Strada - affidare il mezzo al trasgressore, dovranno rivolgersi esclusivamente alle Ditte sopra elencate, scegliendo tra le stesse quella la cui sede, indicata nel presente decreto, risulta più vicina al luogo dell'accertamento.

Per i veicoli rimossi a seguito di accertamento di violazioni al Codice della Strada, il conferimento alle depositarie individuate dal presente decreto è subordinato all'assenza di idonei luoghi individuati dall'ente proprietario della strada ai sensi degli artt.159, 215 del C.d.S. e degli artt. 354, 397 del Regolamento di attuazione del C.d.S.

Le tariffe giornaliere, per l'anno 2011, al netto di I.V.A., da applicare per il pagamento delle spese di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione, indicate dal Ministero dell'Interno con circolare n.38 prot.M/6326-50 in data 4.4.2000, aggiornate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo, sono le seguenti:

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni € 1,89
- per il periodo successivo € 1,19

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni € 2,49
- per il periodo successivo € 1,57

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni € 3,14
- per il periodo successivo € 2,00

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

- a) diritto di chiamata € 12,48
- b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo € 18,87
- c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito) €/km 2,71

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Decreto prefettizio prot. n.33546/2012 del 6.2.2013 in materia di custodi dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione.

Si trasmette il decreto prefettizio in oggetto con cui è stato integrato l'elenco delle depositarie autorizzate contenuto nel decreto prefettizio prot. n.32182/2011 del 13.10.2011.

IL VICEPREFETTO AGGIUNTO
(Caccatone)





Il Prefetto della provincia di Varese

VISTO il proprio precedente provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011 contenente l'elenco dei soggetti ritenuti idonei ed autorizzati a svolgere i compiti e le funzioni di custodi dei veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione;

CONSIDERATO che sono a tutt'oggi in corso le procedure per l'attuazione della previsione normativa di cui all'art.214 bis del Codice della Strada relativa all'individuazione del c.d. "custode acquirente";

VISTA l'istanza presentata in data 10.12.2011 dalla G.P. s.r.l. per l'inserimento del deposito sito in Somma Lombardo in Via al Ticino n.10 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA l'istanza presentata in data 23.4.2012 dalla FLASH CAR s.a.s. per l'inserimento del deposito sito in Castellanza in Via Ragazzi del '99 n.7 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA l'istanza presentata in data 22.3.2012 dalla CARROZZERIA PELLECCIA FRANCO & C. s.n.c. per l'inserimento del deposito sito in Varese in Via Brunico n.59 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA la nota in data 5.3.2012 con cui la DIVI.CAR s.a.s. di Caronno Pertusella ha comunicato la cessazione dell'attività di custodia con decorrenza dal 5.5.2012;

VISTI i verbali della Commissione per l'accertamento dei requisiti oggettivi delle depositerie del 22.5.2012; 3.7.2012; 16.10.2012 e 24.1.2013;

VISTI i pareri espressi dai competenti organi di polizia in ordine al possesso dei requisiti soggettivi in capo ai titolari delle depositerie;

ATTESO che è stato acquisito il D.U.R.C. attestante la regolarità dei versamenti contributivi effettuati dalle depositerie e che risultano ottemperati gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136; così come modificata dall'art.7 del Decreto Legge 12.1.2010 n.187, convertito, con modificazioni, nella Legge 17.12.2010 n.217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di dover procedere, a norma dell'art.394 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada e dell'art.8 del D.P.R. 29.7.1982 n.571, alla integrazione dell'elenco prefettizio delle depositerie autorizzate di cui al provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011;

VISTA la Legge 24.11.1981 n.689;

VISTO il D.P.R. 29.7.1982 n.571;

VISTO il D.Lgs. 30.4.1992 n.285;

VISTO l'art.394 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n.495;

VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401;



Il Prefetto della provincia di Varese

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.38 prot. n. M/6326-50 del 4.4.2000;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.64 prot. n. M/6326/1/C del 16.9.1998;

VISTA la circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 73620 del 30.6.1998;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.50/06 prot.M/6326/50-1 del 13.12.2006;

DECRETA

- L'elenco delle depositerie ritenute idonee e autorizzate a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione di cui al provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011 è integrato con le seguenti ditte per i siti sottoindicati:

1) G.P. s.r.l.
Via al Ticino n.10

SOMMA LOMBARDO

2) FLASH CAR s.a.s.
Via Ragazzi del '99 n. 7

CASTELLANZA

3) CARROZZERIA PELLECCIA FRANCO & C. s.n.c.
Via Brunico n.59

VARESE

Le suddette Ditte dovranno essere in possesso delle prescritte autorizzazioni amministrative e svolgere l'attività di custodia dei veicoli nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela ambientale previste in materia e con l'osservanza dei doveri inerenti la custodia delle cose loro affidate.

Le depositerie in questione dovranno svolgere la loro attività in strutture conformi alle norme urbanistiche ed ai piani regolatori vigenti.

- In considerazione dell'avvenuta cessazione dell'attività di custodia, è cancellata dall'elenco delle depositerie autorizzate dalla data del 5.5.2012:

1) CARROZZERIA DI V.CAR s.a.s.
Via Ponchielli n.81

CARONNO PERTUSELLA

I Comandi accertatori, nel formulare le richieste di intervento, qualora riconoscano che non sia possibile - ove previsto dal Codice della Strada - affidare il mezzo al trasgressore, dovranno rivolgersi esclusivamente alle Ditte autorizzate, scegliendo tra le stesse quella la cui sede, risulta più vicina al luogo dell'accertamento.

Per i veicoli rimossi a seguito di accertamento di violazioni al Codice della Strada, il conferimento alle depositerie autorizzate è subordinato all'assenza di idonei luoghi individuati dall'ente proprietario della strada ai sensi degli artt.159, 215 del C.d.S. e degli artt. 354, 397 del Regolamento di attuazione del C.d.S.



Il Prefetto della provincia di Varese

Le tariffe giornaliere, al netto di I.V.A., da applicare per il pagamento delle spese di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione, indicate dal Ministero dell'Interno con circolare n.38 prot.M/6326-50 in data 4.4.2000 e aggiornate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo, sono riportate negli Allegati A e B rispettivamente per l'anno 2012 e per l'anno 2013.

I Comandi e gli Uffici preposti ai compiti di cui all'art.13 della Legge 24.11.1981 n.689 dovranno vigilare sull'esatto adempimento delle modalità applicative del presente decreto.

Varese li, 6 febbraio 2013



IL PREFETTO
(Zanzi)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Zanzi".

Allegato A

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. anno 2012

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni	€	1,94
- per il periodo successivo	€	1,22

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni	€	2,56
- per il periodo successivo	€	1,61

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni	€	3,23
- per il periodo successivo	€	2,05

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	12,83
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,40
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,78

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,11
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	32,23
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,23

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito:

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi;
 - la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo
- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizione di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.

Allegato B

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. anno 2013

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni	€	1,98
- per il periodo successivo	€	1,24

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni	€	2,61
- per il periodo successivo	€	1,64

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni	€	3,29
- per il periodo successivo	€	2,09

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	13,08
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,79
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,83

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,43
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	32,87
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,29

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito;

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi;
 - la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo
- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art. 12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizione di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.



Prefettura di Varese
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Decreto prefettizio prot. n.33546/2012 del 6.2.2013 in materia di custodi dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione.

Si trasmette il decreto prefettizio in oggetto con cui è stato integrato l'elenco delle depositerie autorizzate contenuto nel decreto prefettizio prot. n.32182/2011 del 13.10.2011.

IL VICEPREFETTO AGGIUNTO
(Caccavone)





Il Prefetto della provincia di Varese

VISTO il proprio precedente provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011 contenente l'elenco dei soggetti ritenuti idonei ed autorizzati a svolgere i compiti e le funzioni di custodi dei veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione;

CONSIDERATO che sono a tutt'oggi in corso le procedure per l'attuazione della previsione normativa di cui all'art.214 bis del Codice della Strada relativa all'individuazione del c.d. "custode acquirente";

VISTA l'istanza presentata in data 10.12.2011 dalla G.P. s.r.l. per l'inserimento del deposito sito in Somma Lombardo in Via al Ticino n.10 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA l'istanza presentata in data 23.4.2012 dalla FLASH CAR s.a.s. per l'inserimento del deposito sito in Castellanza in Via Ragazzi del '99 n.7 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA l'istanza presentata in data 22.3.2012 dalla CARROZZERIA PELLECCIA FRANCO & C. s.n.c. per l'inserimento del deposito sito in Varese in Via Brunico n.59 nell'elenco delle depositerie autorizzate;

VISTA la nota in data 5.3.2012 con cui la DI.VI.CAR s.a.s. di Caronno Pertusella ha comunicato la cessazione dell'attività di custodia con decorrenza dal 5.5.2012;

VISTI i verbali della Commissione per l'accertamento dei requisiti oggettivi delle depositerie del 22.5.2012; 3.7.2012; 16.10.2012 e 24.1.2013;

VISTI i pareri espressi dai competenti organi di polizia in ordine al possesso dei requisiti soggettivi in capo ai titolari delle depositerie;

ATTESO che è stato acquisito il D.U.R.C. attestante la regolarità dei versamenti contributivi effettuati dalle depositerie e che risultano ottemperati gli obblighi di cui all'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136, così come modificata dall'art.7 del Decreto Legge 12.1.2010 n.187, convertito, con modificazioni, nella Legge 17.12.2010 n.217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di dover procedere, a norma dell'art.394 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada e dell'art.8 del D.P.R. 29.7.1982 n.571, alla integrazione dell'elenco prefettizio delle depositerie autorizzate di cui al provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011;

VISTA la Legge 24.11.1981 n.689;

VISTO il D.P.R. 29.7.1982 n.571;

VISTO il D.Lgs. 30.4.1992 n.285;

VISTO l'art.394 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n.495;

VISTO il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401;



Il Prefetto della provincia di Varese

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.38 prot. n. M/6326-50 del 4.4.2000;
VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.64 prot. n. M/6326/1/C del 16.9.1998;
VISTA la circolare del Ministero delle Finanze prot. n. 73620 del 30.6.1998;
VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n.50/06 prot.M/6326/50-1 del 13.12.2006;

DECRETA

- L'elenco delle depositerie ritenute idonee e autorizzate a svolgere i compiti e le funzioni di custodi di veicoli a motore sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo ed a rimozione di cui al provvedimento prot. 32182/2011 del 13.10.2011 è integrato con le seguenti ditte per i siti sottoindicati:

1) G.P. s.r.l.
Via al Ticino n.10

SOMMA LOMBARDO

2) FLASH CAR s.a.s.
Via Ragazzi del '99 n. 7

CASTELLANZA

3) CARROZZERIA PELLECCCHIA FRANCO & C. s.n.c.
Via Brunico n.59

VARESE

Le suddette Ditte dovranno essere in possesso delle prescritte autorizzazioni amministrative e svolgere l'attività di custodia dei veicoli nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di tutela ambientale previste in materia e con l'osservanza dei doveri inerenti la custodia delle cose loro affidate.

Le depositerie in questione dovranno svolgere la loro attività in strutture conformi alle norme urbanistiche ed ai piani regolatori vigenti.

- In considerazione dell'avvenuta cessazione dell'attività di custodia, è cancellata dall'elenco delle depositerie autorizzate dalla data del 5.5.2012:

1) CARROZZERIA DI.VI.CAR s.a.s.
Via Ponchielli n.81

CARONNO PERTUSELLA

I Comandi accertatori, nel formulare le richieste di intervento, qualora riconoscano che non sia possibile - ove previsto dal Codice della Strada - affidare il mezzo al trasgressore, dovranno rivolgersi esclusivamente alle Ditte autorizzate, scegliendo tra le stesse quella la cui sede, risulta più vicina al luogo dell'accertamento.

Per i veicoli rimossi a seguito di accertamento di violazioni al Codice della Strada, il conferimento alle depositerie autorizzate è subordinato all'assenza di idonei luoghi individuati dall'ente proprietario della strada ai sensi degli artt.159, 215 del C.d.S. e degli artt. 354, 397 del Regolamento di attuazione del C.d.S.



Il Prefetto della provincia di Varese

Le tariffe giornaliere, al netto di I.V.A., da applicare per il pagamento delle spese di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, a fermo amministrativo e a rimozione, indicate dal Ministero dell'Interno con circolare n.38 prot.M/6326-50 in data 4.4.2000 e aggiornate secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo, sono riportate negli Allegati A e B rispettivamente per l'anno 2012 e per l'anno 2013.

I Comandi e gli Uffici preposti ai compiti di cui all'art.13 della Legge 24.11.1981 n.689 dovranno vigilare sull'esatto adempimento delle modalità applicative del presente decreto.

Varese li, 6 febbraio 2013



IL PREFETTO
(Zanzi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Zanzi".

Allegato A

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. anno 2012

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni	€	1,94
- per il periodo successivo	€	1,22

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni	€	2,56
- per il periodo successivo	€	1,61

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni	€	3,23
- per il periodo successivo	€	2,05

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	12,83
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,40
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,78

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3.5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,11
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	32,23
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,23

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito:

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi;
 - la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo
- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizione di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.

Allegato B

Tariffe giornaliere al netto di I.V.A. anno 2013

MOTOVEICOLI E CICLOMOTORI

- per i primi 90 giorni	€	1,98
- per il periodo successivo	€	1,24

AUTOVEICOLI

- per i primi 90 giorni	€	2,61
- per il periodo successivo	€	1,64

AUTOCARRI

- per i primi 90 giorni	€	3,29
- per il periodo successivo	€	2,09

Le tariffe sopraindicate sono da riferire alla custodia in area recintata scoperta. Qualora la custodia avvenga invece in luogo chiuso e coperto, le stesse saranno assoggettate ad una maggiorazione del 25%.

Il pagamento delle spese di trasporto del veicolo sarà effettuato secondo le tariffe fissate dagli artt. 1 e 2 del Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 4.9.1998 n.401, aggiornate secondo l'indice ISTAT, di seguito riportate:

A) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	13,08
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	19,79
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	2,83

B) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t.:

a) diritto di chiamata	€	16,43
b) operazioni connesse al carico ed allo scarico del veicolo	€	32,87
c) indennità chilometrica (dal luogo di stazionamento dell'auto-veicolo adibito alla rimozione al luogo di intervento e, quindi, al luogo di deposito)	€/km	3,29

C) per la rimozione di veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t.:

si applicano le tariffe delle lettera B) aumentate del 10% per ogni tonnellata o frazione di tonnellata superiore al valore di 3,5 t. della massa complessiva a pieno carico del veicolo da rimuovere.

Gli importi dovuti per le spese di rimozione, come sopra fissati, dovranno essere determinati tenendo conto altresì dei seguenti parametri di differenziazione:

- Operazione di intervento con unico autoveicolo di rimozione e con prelevamento nello stesso luogo, o in zone contigue, di più veicoli e loro convogliamento al deposito:

- il diritto di chiamata e l'indennità chilometrica devono essere suddivisi per il numero di veicoli rimossi:
 - la tariffa riguardante le operazioni connesse al carico ed allo scarico deve essere corrisposta per ciascun veicolo
- Orario notturno (dalle ore 22.00 alle ore 7.00) o giornata festiva: aumento del 30% delle tariffe previste.

Ai fini della liquidazione delle somme relative alle spese di trasporto, i Comandi e gli Uffici accertatori dovranno specificare nel verbale di sequestro con quali modalità sia stato trasferito il veicolo dal luogo dell'accertamento fino al luogo di custodia, indicando in tal caso la Ditta che ha provveduto al trasporto medesimo e la distanza chilometrica percorsa dalla Ditta stessa dalla propria sede al luogo ove il veicolo verrà custodito.

Si precisa, inoltre, che l'art.12 comma 3 del D.P.R. 29.7.1982 prevede che la liquidazione delle somme dovute al custode del veicolo possa essere effettuata, a richiesta dell'interessato, solo dopo che sia stata disposta la restituzione del mezzo ovvero dopo che sia divenuto inoppugnabile il decreto che ne dispone la confisca. In quest'ultimo caso il custode ha la facoltà di chiedere la liquidazione delle suddette spese entro il termine prescrizione di dieci anni dalla data di confisca del veicolo.